



Parrocchia San Lorenzo martire
Roraigrande - Pordenone



parrocchiaroraigrande

www.parrocchiaroraigrande.it

parrocchia.roraigrande@gmail.com

piazzale San Lorenzo 2

parrocchiaroraigrande



tel. 0434 361001

XXIV domenica del tempo ordinario



13 settembre 2026

In Gesù di Nazaret abbiamo avuto la possibilità di scoprire il volto più bello del Dio che crede alle nostre promesse, non tentenna nel darci seconde, terze e infinite possibilità, e si fida della nostra libertà.

Ogni giorno, in ogni singolo istante, so che non devo lasciarmi scoraggiare dal peccato, perché Colui che mi ama, vuole riscattarmi anche quando tutto sembrerebbe davvero perduto.

Ma ogni giorno, in ogni singolo istante, so che non devo lasciarmi scoraggiare neppure dal peccato di chi mi sta accanto, di chi conosco, di chi mi ha deluso, di chi ha ferito... Perché Colui che a me può perdonare l'imperdonabile, può risollevare anche mia sorella, anche mio fratello, anche la mia spina nel fianco, anche il mio nemico.

Il perdono non ignora il male, non mette la testa sotto la sabbia davanti al peccato, ma pur vedendo accompagna, pur ferito abbraccia, pur stanco risolleva.

SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo Spirito.

ATTO PENITENZIALE

L. Signore, Gesù, sempre pronto ad accoglierci, perdona la nostra durezza e il nostro rancore verso il prossimo. Kyrie eleison.

T. Kyrie, eleison.

L. Cristo, che chiedi di imitare la misericordia del Padre, perdona i nostri pregiudizi e la nostra arroganza. Christe eleison.

T. Christe, eleison.

L. Signore Gesù, che ci chiedi di essere uomini nuovi, perdona la resistenza alla tua misericordia che ci impedisce di convertirci. Kyrie, eleison.

T. Kyrie, eleison.

S. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T. Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi,
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perchè tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito santo
nella gloria di Dio Padre.
Amen.

COLLETTA

Dio di giustizia e di amore, che perdoni a noi se perdoniamo ai nostri fratelli, crea in noi un cuore nuovo a immagine del tuo Figlio, un cuore sempre più grande di ogni offesa, per ricordare al mondo come tu ci ami. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.
T. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro del Siracide

27,33-28,9

Rancore e ira sono cose orribili, e il peccatore le porta dentro. Chi si vendica subirà la vendetta del Signore, il quale tiene sempre presenti i suoi peccati.

Perdona l'offesa al tuo prossimo e per la tua preghiera ti saranno rimessi i peccati.

Un uomo che resta in collera verso un altro uomo, come può chiedere la guarigione al Signore?

Lui che non ha misericordia per l'uomo suo simile, come può supplicare per i propri peccati?

Se lui, che è soltanto carne, conserva rancore, come può ottenere il perdono di Dio?

Chi espierà per i suoi peccati?

Ricòrdati della fine e smetti di odiare, della dissoluzione e della morte e resta fedele ai comandamenti. Ricorda i precetti e non odiare il prossimo, l'alleanza dell'Altissimo e dimentica gli errori altrui.

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

SALMO

dal salmo 102

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica
il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tutti i suoi benefici.

**Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue infermità,
salva dalla fossa la tua vita,
ti circonda di bontà e misericordia.**

Non è in lite per sempre,
non rimane adirato in eterno.
Non ci tratta secondo i nostri peccati
e non ci ripaga secondo le nostre colpe.

**Perché quanto il cielo è alto sulla terra,
così la sua misericordia
è potente su quelli che lo temono;
quanto dista l'oriente dall'occidente,
così egli allontana da noi le nostre colpe.**

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

14,7-9

Fratelli, nessuno di noi vive per se stesso e nessuno muore per se stesso, perché se noi viviamo, viviamo per il Signore, se noi moriamo, moriamo per il Signore. Sia che viviamo, sia che moriamo, siamo del Signore. Per questo infatti Cristo è morto ed è ritornato alla vita: per essere il Signore dei morti e dei vivi.

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Dio ha riconciliato a sé il mondo in Cristo,
affidando a noi
la parola della riconciliazione.

Alleluia, alleluia

VANGELO

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dal Vangelo secondo Matteo

18,21-35

T. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Pietro si avvicinò a Gesù e gli disse:
«Signore, se il mio fratello commette colpe contro di

me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte?». E Gesù gli rispose: «Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette. Per questo, il regno dei cieli è simile a un re che volle regolare i conti con i suoi servi. Aveva cominciato a regolare i conti, quando gli fu presentato un tale che gli doveva diecimila talenti. Poiché costui non era in grado di restituire, il padrone ordinò che fosse venduto lui con la moglie, i figli e quanto possedeva, e così saldasse il debito. Allora il servo, prostrato a terra, lo supplicava dicendo: "Abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa". Il padrone ebbe compassione di quel servo, lo lasciò andare e gli condonò il debito.

Appena uscito, quel servo trovò uno dei suoi compagni, che gli doveva cento denari. Lo prese per il collo e lo soffocava, dicendo: "Restituisci quello che devi!". Il suo compagno, prostrato a terra, lo pregava dicendo: "Abbi pazienza con me e ti restituirò". Ma egli non volle, andò e lo fece gettare in prigione, fino a che non avesse pagato il debito.

Visto quello che accadeva, i suoi compagni furono molto dispiaciuti e andarono a riferire al loro padrone tutto l'accaduto.

Allora il padrone fece chiamare quell'uomo e gli disse: "Servo malvagio, io ti ho condonato tutto quel debito perché tu mi hai pregato. Non dovevi anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te?".

Sdegnato, il padrone lo diede in mano agli aguzzini, finché non avesse restituito tutto il dovuto. Così anche

il Padre mio celeste farà con voi se non perdonerete di cuore, ciascuno al proprio fratello».

Parola del Signore

T. Lode, a te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

(Simbolo degli Apostoli)

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra, e in Gesù Cristo,
suo unico figlio, nostro Signore;
il quale fu concepito di Spirito santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto,
discese agli inferi,
il terzo giorno risuscitò da morte, salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.
Amen.

PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

S. Chiediamo con fiducia al Padre di non lasciarci intimorire dalle difficoltà, ma di saper testimoniare con coraggio la nostra fede. Preghiamo insieme dicendo: Crea in noi un cuore nuovo, Signore.

T. Crea in noi un cuore nuovo, Signore.

L. Signore, crea in ogni battezzato un cuore nuovo perché manifesti nei gesti la potenza redentrice del tuo perdono condiviso dai tuoi figli. Preghiamo.

T. Crea in noi un cuore nuovo, Signore.

L. Signore Gesù, insegnaci a perdonare di vero cuore così che il dono di Dio sia condiviso tra i suoi figli. Preghiamo.

T. Crea in noi un cuore nuovo, Signore.

L. Signore, desideriamo gustare la bellezza del creato e riconoscere le scelte che lo impoveriscono; aiutaci a abitare la terra come casa comune. Preghiamo.

T. Crea in noi un cuore nuovo, Signore.

L. Dona, Signore, un cuore nuovo a chi si impegna per superare le ingiustizie che creano divisione, povertà, tristezza in molti popoli della terra e persone con cui viviamo ogni giorno. Preghiamo.

T. Crea in noi un cuore nuovo, Signore.

L. Noi che tanto siamo stati amati e perdonati da Cri-

sto, ci riconosciamo spesso pronti nel giudicare e condannare il fratello che ha sbagliato. Perchè meditando questa pagina di Vangelo impariamo prontamente ad allontanare dal nostro cuore ogni risentimento ed offesa. Preghiamo.

T. Crea in noi un cuore nuovo, Signore.

L. Per quanti non riescono a perdonare e non trovano pace, perchè con l'aiuto di Dio, possano allontanare dal loro cuore ogni sentimento negativo di odio e di vendetta. Preghiamo.

T. Crea in noi un cuore nuovo, Signore.

S. Ti presentiamo con fiducia le necessità di tutta l'umanità e il nostro impegno per costruire una società più umana. Vieni a salvarci, con la tua grazia, perché uniti a tuo Figlio Gesù, sappiamo vivere come veri fratelli. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Signore Gesù,
il tuo Spirito di amore e libertà
scenda su di noi,
penetri le pieghe più profonde
del nostro cuore
e lo liberi da ogni legame,
da ogni chiusura, da ogni blocco.
Rendi il nostro cuore
capace di perdonare
oltre ogni umana misura.
Ma prima di ogni cosa,
rendici aperti e semplici,
per accogliere in noi Colui che per primo
perdona il nostro peccato e la nostra colpa.
Amen.



Vivere una vita

“oltre” il registro dei debiti

di don luigi Verdi

Ecco, è quel “lasciar andare” che mi piace. Lasciar andare l’altro che mi ha ferito, che ha cercato di imbrogliarmi, che mi ha tradito, è come il restituirci la libertà e restituirla anche a me, che sono stato deluso e me ne sto lì a covare il mio rancore.

Lo vediamo sempre così quell’altro, come se la sua colpa fosse diventata la sua unica identità, la sua faccia definitiva, l’irrevocabile sua forma. Saper riconoscere che invece l’altro non è “solo” il male fatto, non è “tutto” il suo errore, vuol dire riconoscergli la possibilità di essere più grande, di essere “di più” di quell’errore. Significa in fondo non imprigionarlo nella gabbia della sua colpa.

E significa anche permettermi di uscire da quella gabbia in cui non faccio altro che nutrire la mia vendetta, di raccontarmi all’infinito la storia del torto subito, di smettere di alimentare quella ferita. In fondo di restare nel passato, lasciando che il rancore, la rabbia, il dolore induriscano il mio volto e il mio cuore.

Ecco, posso scegliere ciò che il passato diventerà den-

tro di me, il peso cheavrà sulla mia vita futura. Pietro chiede un numero, Gesù gli risponde che è ora di smetterla di fare i conti, spacca in mille pezzi le nostre calcolatrici, butta all'aria la puntigliosa contabilità in cui siamo bravissimi.

Come se noi, invece, fossimo infallibili. Con l'adultera, con Zaccheo, con la samaritana, Gesù non è stato lì a rinfacciare i loro sbagli, ma ha reso possibile un futuro, ha cambiato la direzione dei loro passi, ha aperto una porta, li ha liberati.

E chiede anche a noi di essere liberi, di vivere una vita che non sia tutta un registro di debiti, in cui le ferite non avranno più il potere di decidere per noi, una vita in cui impareremo a "lasciar andare" l'altro dal tribunale della nostra mente.

Non perché il male non sia accaduto, ma perché ho scelto di non farlo proseguire attraverso di me, di non farlo diventare una triste eredità. Lasciar andare non vuol dire cambiare il passato o mettere una pietra sopra alla ferita, ma cambia, eccome se cambia, tutto ciò che accadrà da quel momento in poi.

Quel servo perdonato ma incapace di perdono, non aveva capito che, nella logica smisurata di Dio, ciò che può sembrare una sconfitta o un perdere, in realtà è solo uno sconfinato guadagno.

VITA DI COMUNITÀ

Raccolta tappi di plastica e sughero

Una bella occasione per vivere insieme una atto di solidarietà in favore della «VIA DI NATALE».

V'invitiamo a raccogliere i tappi di plastica (i tappi sono fatti in un materiale particolare [polietilene-Pe] diverso da quello delle comuni bottiglie) e di sughero. Portateli in Canonica o depositateli nel contenitore all'ingresso della nostra chiesa.

UN INVITO RIVOLTO AGLI SPOSI

Domenica 11 ottobre celebreremo gli anniversari di matrimonio (in particolare 1°-5°-10°-15°-20°-25°-30°-35°-40°-45°-50°-55°-60°-70°).

Durante la s. Messa delle **ore 11.00 in chiesa** invocheremo una particolare benedizione dal Signore sulle coppie sposi presenti.

Conclusa la celebrazione, v'invitiamo a fermarvi a pranzo presso l'area festeggiamenti in oratorio.

Il pranzo è aperto a tutti fino a esaurimento dei posti disponibili.

SEGNALATE, IN CANONICA, LA VOSTRA PRESENZA.



PRIMI

- Gnocchi al ragù di carne
- Gnocchi al ragù di anatra
- Gnocchi burro e salvia

SECONDI

- Grigliata alla brace costa e salsiccia con polenta
- Grigliata alla brace costa con polenta
- Grigliata alla brace salsiccia con polenta
- Formaggi con polenta
- Frico con polenta

MENU'

- Mezzo polletto alla brace
- Calamari fritti con polenta
- Straccetti di pollo con patate fritte
- Patatine fritte
- Fagioli con cipolla

DOLCI

- Babà
- Sacher
- Tiramisù

Sagra
del
Rosario

**dal 1 al 11
ottobre 2026**

SPETTACOLI

1 ottobre: VOCI DI PACE. Serata con pensieri, parole, musica e immagini proposte dai Cori e dalle BAnd della parrocchia.

2 ottobre: musica con il gruppo HANKY PANKY

3 ottobre: musica con il gruppo PINK DAY

4 ottobre: maestro DANIELE PARISI, Balli di gruppo

8 ottobre: gara di briscola

9 ottobre: musica con il gruppo ROCK IN PROGRESS

10 ottobre: musica con il gruppo ROCK BOX

11 ottobre: PREMIATA TRATTORIA MELILLI, musica anni 60 e 70

FESTA PARROCCHIALE
DELLA BEATA VERGINE MARIA DEL ROSARIO

sabato 3 ottobre 2026

Solenne celebrazione dell'eucarestia alle **ore 18.00**, in chiesa.

A seguire, processione con l'immagine della Beata Vergine Maria del Rosario per le vie del quartiere (*piazzale San Lorenzo - via Canova - via Cellini - via Pilacorte - via Del Pedron - Oratorio Parrocchiale*).

A conclusione pregheremo l'atto di affidamento alla Beata Vergine Maria.

INIZIO NUOVO ANNO CATECHISTICO

L'ANNO CATECHISTICO inizierà con la celebrazione dell'eucarestia di **sabato 3 ottobre alle ore 18.00 in chiesa**.

Da lunedì 12 ottobre avranno inizio gli incontri di catechismo.

Il calendario, con gli orari e le giornate, e il modulo d'iscrizione sono disponibili:

- sul sito web della parrocchia (www.parrocchiaraigrande.it)
- passando in canonica.

Abbiamo fissato per **domenica 12 novembre** il primo incontro (con cadenza mensile) dei bambini di seconda elementare.

GRUPPO NONNI BIDELLO

Il gruppo «Nonni Bidello» è presente in parrocchia da parecchi anni e svolge il suo servizio in particolare a beneficio dei bambini e delle famiglie della scuola primaria Michelangelo Grigoletti.

Aiuta le maestre del Doposcuola della Scuola «Santa Lucia» a raccogliere i bambini fuori della scuola primaria e li accompagna in canonica (sede del Doposcuola) lungo via Maggiore.

IL GRUPPO È ALLE RICERCA DI NUOVE FORZE.

Invitiamo chi avesse un po' di tempo (il servizio è dalle 13.00 alle 13.40, dal lunedì al venerdì) a unirsi all'esperienza del gruppo (info in canonica).

SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

def. Ado Bortolin di anni 91

def. Renato Antonioli di anni 71

*"Io sono la resurrezione e la vita.
Chi crede in me anche se muore vivrà".*



ORARIO DELLE SS. MESSE

FERIALE

ore 18.30

FESTIVO

sabato

ore 18.30

domenica

ore 9.00 - 11.00 - 18.30

SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 13 AL 20 SETTEMBRE 2026
--

Domenica 13 settembre - XXIV tempo ordinario

09.00 per la Comunità

11.00 secondo intenzione

18.30 **SANTA MESSA SOSPESA**

Lunedì 14 settembre

18.30 def. Gina

def. Rita, Romeo, Gina, Gabriele

Martedì 15 settembre

18.30 def. Ferdinanda Favero Turrin

def. fam. Savio e Antonio

Mercoledì 16 settembre

18.30 def. Guido Deiuri

Giovedì 17 settembre

18.30 def. Giovanni e Ida

Venerdì 18 settembre

18.30 def. Graziano Anese

Sabato 19 settembre

18.30 def. Augusto e Maria

def. Emilia Rosso

Domenica 20 settembre - XXIV tempo ordinario

09.00 def. Severino Del Col

11.00 per la Comunità

18.30 secondo intenzione

PERCORSO VERSO IL MATRIMONIO CRISTIANO



a partire da
venerdì 16 ottobre
alle ore 20.30

INFORMAZIONI

PARROCCHIA SAN LORENZO
RORAIGRANDE in PORDENONE
don Flavio Martin - tel. 0434 361001
EMAIL: parrocchia.roraigrande@gmail.com
SEDE INCONTRI: Canonica, piazzale San Lorenzo 2

PRENOTAZIONI

È necessario che le coppie si iscrivano almeno 15 giorni prima dell'inizio del percorso